Si accetta anche una scarsa qualità del lavoro in cambio di bassa produttività

Gorbaciov e l'operaio insoddisfatto

Trovare gli stimoli giusti per creare una nuova cultura del lavoro in Unione Sovietica È una sfida decisiva per la perestrojka che non sarà facile vincere, perché i lavoratori sovietici, soprattutto i giovani, sono ormai insoddisfatti, demotivati e guardano al futuro senza speranze. Molti, anzi moltissimi, sono attratti invece dalla possibilità di andare a lavorare all'estero e comunque in aziende non statali.

PIETRO GRECO

BOLOGNA È questa l'analisi, lucida e spietata, che un folto gruppo di sociologi russi ha proposto nel corso del «confronto tra studiosi italiani e sovietici», organizzato, tra lunedì e mercoledì, da Michele La Rosa con il Centro internazionale di documentazione e studi sociologici sui problemi del lavoro (Cidospel) dell'Università di Bologna per parlare dei «problemi del lavoro di fronte alle nuove sfide internazionali» Vladimir Yadov, vicepresidente dell'«Associazione sovietica di sociologia», lo studioso che per primo in Urss ha colto l'importanza dei parametri non economici dell'economia e delle motivazioni al lavoro, ha dovuto dare forfait, ma la sua relazione è riuscita a ritagliarsi comunque una parte centrale nel convegno La sociologia è scienza emergente in Urss Ma è anche scienza giovane Censurata per anni come scienza «borghese» non ha ancora sofisticati strumenti d'analisi L'approccio teorico è quello marxiano classico sono le condizioni materiali a predeterminare tutte le attività vitali dell'uomo, il suo modo di pensare e di vivere È lo status sociale di un gruppo a determinare mentalità e struttura valoriale dei singoli individui che lo compongono

Yadov ha svolto una doppia indagine sul campo tra gli operai di Leningrado Una nel 1962 in periodo di boom economico L'altra nel 1976 nel periodo della stagnazione brezneviana Le condizioni dei lavoratori in 14 anni sono molto cambiate Nel 1962 i giovani operai al di sotto dei 30 anni vivevano tutti in dormitori comuni e solo il 22% aveva un grado d'istruzione elevato Nel 1976 guadagnavano 76 rubli in più il 30% aveva un appartamento proprio ed il 62% un grado d'istruzione elevato Nello stesso tempo però le strutture produttive sono invecchiate la vivibilità in fabbrica peggiorata la partecipazione alla gestione produttiva dell'azienda se possibile, ridotta Ma riconosce Yadov, l'aumento del grado d'istruzione e delle condizioni di vita non ha per nulla favorito una dinamica di richieste per migliorare la «qualità del lavoro» Ha solo stravolto le motivazioni al lavoro Negli anni 60 la forte speranza di rinnovamento sociale tra gli operai sovietici regge su tre grandi capisaldi: un «elevato livello di coscienza» (accetto i sacrifici oggi per costruire un futuro migliore), l'infallibilità del marxismo, l'intolleranza per ogni altro valore L'emulazione socialista non è solo propaganda Il 40% dei giovani resta in un azienda per almeno 4 anni Il 30% chiede più tempo per studiare per innovare il proprio lavoro, per attività politiche e sociali

Con la stagnazione a partire dal 1970 le aspettative sociali diventano scetticismo Troppo grande è la differenza tra il trionfalismo della retorica di partito e la caduta degli standard di vita la burocratizzazione del management, le restrizioni delle libertà civili Cresce così la disaffezione per il lavoro, crolla la disciplina, s'impenna l'assenteismo Solo il 7% dei giovani resta in un azienda per più di 4 anni Oltre il 30% vuole più tempo solo per divertirsi. In una successiva indagine su larga scala condotta tra il 1986 e il 1987 la situazione si radicalizza gli studiosi rivelano un generale passaggio di interessi dalla sfera sociale alla sfera familiare e dei rapporti quotidiani Il valore dominante diventa la ricerca di consumi materiali. Nulla di (molto) male se questi nuovi valori (noti anche ad Ovest) creassero nuove motivazioni al lavoro Invece si cementa l'insano «compromesso» tra lavoratori e burocrazia rinuncia alla «qualità del lavoro» in cambio del diritto alla scarsa produttività. La stagnazione conclude Yakov, produce abulia L'abulia, stagnazione La perestrojka deve vincere la resistenza al cambiamento in vasti strati di lavoratori

Qualcosa sostiene Vladimir Kosmarski del neonato Centro di sociologia per lo studio della pubblica opinione, fa ben sperare Un'indagine inedita effettuata nello scorso mese di ottobre ha dimostrato un certo interesse per il lavoro purché in aziende cooperative o private Mentre il 56% della popolazione (il 70% dei giovani) dichiara di sperare in esperienze di lavoro all'estero

Che fare quindi? Per i sociologi sovietici le possibilità sono due rompere le rigide strutture burocratiche dell'economia di comando e tentare di porre le premesse per una nuova cultura del lavoro. Creando uno stato di diritto e introducendo «elementi di mercato» per rivitalizzare l'economia socialista Più prudenti i sociologi italiani Il mercato non risolve certo tutti i problemi. D'altra parte in Urss avverte Bruno Grancelli dell'Università di Trento ce n'è già uno Un mercato subistituzionale che si oppone alla creazione di un mercato istituzionale, Che rifiuta l'economia come attività metodica per conseguire lucro e propone l'economia paludosa del baratto illecito per produrre privilegi Un economia «ombra» Gestita manco a dirlo dalla nomenklatura Ma pervasiva, perché coinvolge larga parte della società

Si sblocca il progetto «Sim»

Tutto pronto per la legge Nuove regole per le società che operano in Borsa

ROMA Le società di intermediazioni mobiliare (le Sim) potranno esercitare la funzione di dealer (potranno cioè acquistare in proprio) in un mercato azionario che si svolgerà completamente in Borsa. È questa l'idea di massima, scaturita dalla discussione – che si è è svolta alla commissione Finanze della Camera – sul disegno di legge che dovrebbe regolare questi nuovi strumenti finanziari La soluzione prospettata dovrebbe permettere di superare l'impasse legislativo che si protrae ormai da molti mesi. Si usa il condizionale – del resto che ci saranno tentativo di «colpi di coda» lo sostiene anche il ministro delle Finanze nel governo ombra Vincenzo Visco – ma ormai gli ostacoli più grossi sembrano superati e sulle «Sim» si è realizzata un ampia convergenza

Il sottosegretario al Tesoro, Maurizio Sacconi, socialista, dopo aver definito «pragmatico» il disegno di legge, ha spiegato che la commissione Finanze – che addirittura dovrebbe varare le norme in sede legislativa – vuole seguire «una strada con due opzioni» La prima «Accedere subito alla struttura finale, con "Sim" costituite liberamente operanti da broker (chi compra per altri, chi fa intermediazione, insomma) e dealer senza altri operatori» La seconda ipotesi, prevede invece di mantenere «una fase di transizione» Il commento di Vincenzo Visco «Certe velleità sono rientrate, fatti salvi sicuri colpi di coda» Il ministro del governo-ombra ha tenuto soprattutto a spiegare che con la nuova legge le banche avranno il diritto di costituire proprie Sim E su questa ipotesi si sono trovati d'accordo anche Usellini e Piro, democristiano e socialista

BORSA DI MILANO

Pioggia di vendite sui titoli guida

MILANO Dopo una prima parte resistente, con l'indice Mib invariato, una nuova pioggia di vendite sui titoli guida (in particolare sulle Fiat) attribuiti ai fondi comuni di investimento ha portato nuovi ribassi e una perdita globale del Mib dello 0,4%. Piazza Affari attendeva un rimbalzo che non c'è stato, e nessuno effetto hanno avuto le notizie migliori, sia pure un po' contraddittorie, provenienti dalle piazze estere Nella prima ora di contrattazioni Fiat e Generali sembravano volgere al meglio sostenute dalle buone chiusure di Enimont (+0,79%) e Montedison (+0,42%) Le Fiat hanno chiuso a –0,12% ma nel dopolistino subivano ulteriori ripiegamenti Le Generali hanno chiuso anch'esse in ribasso (–0,43%), più accentuato rispetto alle Fiat, perché il mercato aveva preso ormai una brutta piega E sono andate peggio nel dopoborsa Il comparto assicurativo, che sarebbe attraversando una congiuntura di debolezza, ha visto numerose flessioni fra cui quelle di Ras (–0,52%) e Fondiaria (–1,15%) □ R.G

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	987	991	–0 40
ALIMENTARI	1 051	1 056	–0 47
ASSICURAT	948	954	–0 63
BANCARIE	1 019	1 025	–0 59
CART EDIT	963	977	–1 43
CEMENTI	1 049	1 045	0 38
CHIMICHE	969	969	0 00
COMMERCIO	1 003	1 006	–0 30
COMUNICAZ	1 004	1 002	–0 30
ELETTROTEC	1 063	1 065	–0 19
FINANZIARIE	998	1 001	–0 30
IMMOBIL ARI	1.043	1 051	–0 76
MECCANICHE	968	971	–0 31
MINERARIE	1 044	1 053	–0 85
TESSILI	1 015	1 015	0 00
DIVERSE	1 047	1 052	–0 48

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	11 410	–0 78
B FERRARESI	48 500	0 00
ERIDANIA	8 600	–0 35
ERIDANIA R NC	5 050	–0 98
ZIGNAGO	8 631	–0 22
ASSICURATIVE		
ABEILLE	112 175	1 06
ALLEANZA	43 500	–0 23
ALLEANZA RI	40 200	–0 50
ASSITALIA	18 400	–3,13
AUSONIA	1.755	–2 45
FATA ASS	13 455	0 41
FIRS	1 570	–1 13
FIRS RISP	651	–1 36
GENERALI	39 730	–0.43
ITALIA	13 605	0 00
FONDIARIA	56 050	–1 15
PREVIDENTE	20 450	–1 68
LATINA	13 600	0 67
LATINA R NC	5 930	1 35
LLOYD ADRIA	16 800	–0 01
LLOYD R NC	11 450	0 00
MILANO	23 600	–1 05
MILANO R NC	15 755	–0 03
RAS	24 960	–0 52
RAS RI	12 080	–0 86
SAI	18 200	0 00
SAI RI	7 750	–0 64
SUBALP ASS	24 900	–0 44
TORO	20 800	–0.95
TORO PR	12 020	0 15
TORO R NC	10 475	–0 06
UNIPOL	22 800	–5.00
UNIPOL PR	15 730	–1 63
VITTORIA	23 000	–0 22
W FONDIARIA	30 800	–0 81
BANCARIE		
B AGR MI	15 350	–0 78
COMIT R NC	4 012	–0 94
COMIT	4 970	–1 27
B MANUSARDI	1 484	2 98
B MERCANTILE	11 035	–2 38
BNA PR	4 100	–0 24
BNA R NC	2 307	–0 35
BNA	9 685	–0 05
BNL R NC	13 865	0 11
B TOSCANA	6 300	–0 56
B AMBR VE	5 030	–0 40
B AMBR VE R	2 460	–1 56
B CHIAVARI	5 630	–0 35
BCO ROMA	2 297	–2 05
BCO LARIANO	6 890	–0 22
BCO NAPOLI	17 850	0 28
B SARDEGNA	14 985	–0 10
CR VARESINO	6.560	–0 55
CR VAR R	3 309	–0 55
CREDITO IT	2 724	–0 55
CRED IT NC	2 100	0 05
CREDIT COMM	5 200	–0 76
CREDITO FON	6 865	–0 19
CREDITO LOM	3 820	0 00
INTERBAN PR	57 000	0 00
MEDIOBANCA	18 745	–0 24
W B ROMA 7%	486 000	–2 41
W ROMA 6,75	766 000	–5 20
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	13 450	–1 03
BURGO PR	13 530	0 37
BURGO RI	13 700	–2 14
SOTTR-BINDA	1 610	0 25
CART ASCOLI	4 799	–1 05
FABBRI PR	4 562	0 68
L ESPRESSO	22 760	–3 97
MONDADORI PR	–	–
MONDAD R NC	18 900	–0 53
POLIGRAFICI	6 005	–0 58
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 760	0 52
CE BARLETTA	9 730	1 35
CEM MERONE R NC	3 470	–0 57
CEM MERONE	5 600	–0 69
CEM SARDEGNA	7 410	0 41
CEM SICILIANE	10 360	0 68
CEMENTIR	3 430	0 73
ITALCEMENTI	126 475	–0 02
ITALCEMENTI R NC	75 000	1 97
UNICEM	26 750	–0 07
UNICEM R NC	15 995	0 91
W ITALCEMENTI	54	0 19
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	3 110	–2 51
AUSCHEM R N	2 200	2 28
BOERO	8 500	–0 58
CAFFARO	1 300	–0 46
CAFFARO R	1 301	–1 51
CALP	5 651	0 37
ENICHEM AUG	2 720	–0 62
ENIMONT	1.638	0 79
FAB MI COND	3 900	1 17
FIDENZA VET	8 950	–2 18
ITALGAS	3 130	1 00
MANULI R NC	3 706	0 03
MANULI CAVI	6 600	0 00
MARANGONI	7 100	–0 70
MIRA LANZA	61 800	–0 80
MONTEDISON	1 933	0 42
MONTEDISON R NC	1 238	1 06
MONTEFIBRE	1 260	–0 87
MONTEFIBRE R NC	1 005	–3 83
PERLIER	1 158	3 39
PIERREL	2 670	0 00
PIERREL R NC	1 298	–1 29
PIRELLI SPA	2 765	–0 54
PIRELLI R NC	2 085	–0 71
PIRELLI R	2 795	2 27
RECORDATI	13 600	0 00
RECORDATI R NC	6 400	0 00
SAFFA	11 100	–0 89
SAFFA R NC	7 020	0 43
SAFFA R	11 050	–1 16
SAIAG	6 389	–0 02
SAIAG R	3 289	–0 32
SNIA BPD	2 735	0 33
SNIA R NC	1 680	0 66
SNIA R	2 725	0 11
SNIA FIBRE	1 915	–0 26
SNIA TECNOP	6 855	0 07
SORIN BIO	11 390	–0 31
TELECO CAVI	12 900	–3 52
VETR ITAL	6 990	–1 41
WAR PIRELLI	887	–0 34
COMMERCIO		
RINASCENTE	7 580	–0 81
RINASCEN PR	3 906	0 67
RINASCEN R NC	4 145	0 39
STANDA	33 270	–0 09
STANDA R NC	12 890	0 00
COMUNICAZIONI		
ALITALIA CA	2 330	0 04
ALITALIA PR	1 667	–0 89
ALITALIA R NC	1 501	0 00
AUSILIARE	14 930	0 87
AUTOSTR PR	1 200	0 17
AUTO TO-MI	12 800	0 00
COSTA CROCIERE	3 208	–0 06
ITALCABLE	17 200	–0 26
ITALCAB R P	11 990	–0 46
SIP	3 156	0 19
SIP R NC	2 899	–0 72
SIRTI	13 740	1 29
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	3 540	0 57
ANSALDO	5 495	–0 27
GEWISS	19 680	0 15
SAES GETTER	9 950	–1 73
SELM	2 715	–0 37
SELM R	2 700	0 00
SONDEL	1 265	–0 32
FINANZIARIE		
MARC R AP87	398	–0 25
ACQ MARCIA	566	–0 70
ACQ MARC R	474 5	2 04
AME R NC	6 500	–2 19
AVIR FINANZ	9 000	0 61
BASTOGI	340	–1 31
BON SIELE	28 600	–0 94
BON SIELE R NC	9 300	–1 06
BREDA	3 580	0 59
BRIOSCHI	1 387	–0 22
BUTON	4 370	–0 46
CAMFIN	4 506	0 58
CANT MET IT	5 640	0 53
CIR R NC	2 618	0 69
CIR R	4 920	2 39
CIR	4 880	0 00
COFIDE R NC	1 521	–1 23
COFIDE	4 635	0 11
COMAU FINAN	4 348	–0 28
EDITORIALE	3 250	0 00
EUROMOBILIA	6 155	–0 40
EUROMOB R	2 200	–1 35
FERRUZZI AG	2 493	0 36
FERR AGR R	2 701	0 07
FERR AGR R NC	1,558	–0 45
FERRUZZI FI	2 987	–0,43
FER FI R NC	1 706	–1 90
FIDIS	7 232	0 03
FIMPAR R NC	1 681	1.82
FIMPAR SPA	3 300	0 00
CENTRO NORD	19 450	1 57
FIN POZZI	1 370	–2 14
FIN POZZI R	1 170	0 00
FINARTE	6 430	–0 77
FINARTE RI	2 910	–0 27
FINREX	1 421	0,07
FINREX R NC	715	0 00
FISCAMB R NC	2 390	–0 04
FISCAMB HOL	5 490	–0.18
FORNARA	3 610	0 34
GAIC	24 100	–2 43
GEMINA	2 045	–1 49
GEMINA R	1 373	–0 15
GEROLIMICH	115,5	–0 86
GEROLIM R NC	69,25	–0 56
GIM	9 835	–0 15
GIM R NC	3 680	–0 41
IFI PR	25 430	0 36
IFIL FRAZ	7 565	–0 46
IFIL R FRAZ	3 980	–0 50
ISEFI	1 880	0 53
ITALMOBILIA	204 000	–0 73
ITALM R NC	104 350	–0 52
KERNEL R NC	980	0 00
KERNEL ITAL	688	0 15
MITTEL	4 900	0 41
PART R NC	2 490	–0 80
PARTEC SPA	6 900	0 73
PIRELLI E C	9 730	–0 08
PIRELLI E C R NC	3 880	0 00
PREMAFIN	16 130	–0 13
RAGGIO SOLE	4 783	–0 13
RAG SOLE R NC	3 780	–2 33
RIVA FIN	9 150	–1 40
SAES R NC	1 815	–0 49
SAES	3 600	0 00
SANTAVALER	3 393	–0 06
SCHIAPPARELLI	1 331	0 00
SERFI	9 365	–0 37
SETEMER	42 800	–0 12
SIFA	3 536	–0 11
SIFA R NC	2 480	–3 13
SISA	3 535	–0 56
SME	3 563	–2 14
SMI METALLI	1 600	0 00
SMI R PO	1 240	0 00
SO PA F	5 930	–0 50
SO PA F RI	3 097	–1 37
SOGEFI	3 599	0 00
STET	4 999	0 00
STET R PO	4 199	0 21
TERME ACQUI	1 815	0 00
TER ACQUI R	862	0 23
TRENNO	4 600	–1 29
TRIPCOVICH	12 080	–0 98
TRIPCOVICH R NC	4 275	0 00
UNIONE MAN	3 100	0 00
UNIPAR	1 257	–1 57
UNIPAR RISP	1 300	–2 99
WAR BREDA	245	0 50
WAR FERRUZZ	850	–1 16
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	25 000	–2 53
AEDES R	12 270	–1 05
ATTIV IMMOB	5 295	–0 30
CALCESTRUZ	17 800	–0 01
CALTAGIRONE	4 730	–1 40
CALTAG R NC	4 189	–0 97
COGEFAR	7 245	–0 34
COGEFAR R	4 846	–1 00
DEL FAVERO	6 810	0 15
GRASSETTO	16 265	–1 15
IMM METANOP	1 627	–0 49
RISANAM R P	21 950	–0 23
RISANAMENTO	44 750	–0 33
VIANINI IND	1 510	–0 66
VIANINI LAV	5 404	–0 28
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	3 241	0 46
DANIELI	11 100	0 00
DANIELI R NC	6.965	0 00
DATA CONSYST	11 000	–4 68
FAEMA	4 615	0 22
FIAR	19 900	2,06
FIAT	10 248	–0 12
FIAT PR	7 080	0,07
FIAT R NC	7 198	–0 57
FOCHI	5 721	–0 93
FRANCO TOSI	30 090	0.03
GILARDINI	4 710	–1 85
GILARD R NC	3 830	3 23
IND SECCO	1 720	0 58
MAGNET R P	2 025	–0 25
MAGNET MAR	1 980	–1 05
MANDELLI	12 050	–3 60
MERLONI	2 960	0 68
MERLONI R P	1 750	–2 67
NECCHI	4 010	–0 00
NECCHI R NC	4 120	–0 72
N PIGNONE	6 340	0 85
OLIVETTI	7 065	–1 20
OLIVETTI PR	4 740	–0 42
OLIVETTI R NC	4 620	–1 49
PININFARINA R	13 750	0 36
PININFARINA	13 815	–0 11
REJNA	14 190	–0 07
REJNA R	29 305	0 00
RODRIGUEZ	10 660	0 47
SAFILO R	10 910	0 55
SAFILO	11 500	–0 86
SAIPEM	3 230	–0 65
SAIPEM RI	2 930	–0 34
SASIB	6 600	0 44
SASIB PR	6 345	0 00
SASIB R NC	4 550	0 89
TECNOST	2 740	0 04
TEKNECOMP	1 400	0 00
TEKNEC R RI	1 240	0 00
VALEO SIPA	6 820	0 34
W AERITALIA	681 000	1 49
W N PIGN93	405	0 25
NECCHI RI W	404	4 94
SAIPEM WAR	615	–2 23
WESTINGHOUSE	29 500	–1 67
WORTHINGTON	1 670	0 60
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	397,5	–0 38
EUR METALLI	1 671	–0 36
FALCK	6 490	–2 08
FALCK R	6 800	0 00
MAFFEI	4 930	–0 60
MAGONA	8 800	0 00
TESSILI		
BASSETTI	9 060	–0 38
BENETTON	8 565	–0 17
CANTONI	6 995	0 00
CANTONI R NC	4 853	–0 55
CUCIRINI	3 150	0 00
ELIOLONA	4 115	0 00
FISAC	8 780	–0 11
FISAC R NC	9 100	6 81
LINIFICIO	2 020	0 00
LINIF R NC	1 850	0 00
ROTONDI	26 650	–2 36
MARZOTTO	8 070	–0 06
MARZOTTO R NC	5 850	0 00
MARZOTTO R	8 000	0 31
OLCESE	3 600	–0 83
RATTI SPA	6 305	0 46
SIM	7 070	0 43
STEFANEL	5 100	–0 97
ZUCCHI	14 200	1 43
ZUCCHI R NC	7 600	0 00
DIVERSE		
DE FERRARI	6 900	–0 01
DE FERRARI R NC	2 420	0 41
CIGAHOTELS	5 299	–0 95
CIGA R NC	3 445	–0 14
CON ACC TOR	18 650	0 81
JOLLY HOTEL	16 300	–1 13
JOLLY HOTEL R	23 000	0 00
PACCHETTI	710	–0 32

CONVERTIBILI

Titolo	Cont.	Term.
ATTIV IMM 95 CV 7,5%	204,00	207,95
BREDA FIN 87/92 W 7%	110,90	110,00
CENTROB BINDA-91 10%	99,20	99,00
CIGA-88/95 CV 9%	114,90	114,70
CIR-85/92CV 10%	101,80	101,90
CIR 86/92CV 9%	94,00	94,50
EFIB 85 IFITALIA CV	100,50	–
EFIB 86 P VALT CV 7%	101,10	100,00
EFIB FERFIN CV 10,5%	99,85	–
EFIB SAIPEM CV 10,5%	99,20	99,70
EFIB W NECCHI 7%	97,90	97,90
ERIDANIA-85 CV 10,75%	194,50	196,40
EUR MET-LMI94 CV 10%	156,50	156,65
EUROMOBIL-86 CV 10%	94,95	95,00
FERFIN 86/93 CV 7%	87,00	88,55
FERRUZZI A F 92 CV 7%	90,20	91,00
FERRUZZI AF EX SI 7%	86,70	86,90
FOCHI FIL-92 CV 8%	163,25	165,00
GEROLIMICH-81 CV 13%	106,50	115,50
GIM-86/93 CV 6,5%	101,90	101,50
IMI N PIGN 93 W IND	127,70	126,50
IRI SIFA-86/91 7%	96,00	97,10
IRI AERIT W 86/93 9%	154,50	156,40
IRI ALIT W 84/90 IND	127,00	–
IRI B ROMA 87 W 6,75%	103,30	103,20
IRI-B ROMA W 92 7%	98,50	98,40
IRI-CREDIT 91 CV 7%	97,10	96,90
IRI STET 86/91 CV 7%	103,75	103,75
IRI STET W 84/91 IND	223,00	–
MAGN MAR 95 CV 6%	83,90	84,00
MEDIOB-BARL 94 CV 6%	91,05	91,00
MEDIOB-CIR ORD CV 8%	274,00	278,00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	86,60	87,00
MEDIOB-CIR RIS 7%	86,70	86,65
MEDIOB CIR RISP 10%	158,75	159,00
MEDIOB FTOSI 97 CV 7%	104,10	104,30
MEDIOB ITALCEM CV 7%	269,00	270,00
MEDIOB ITALCEM EX 2%	106,40	107,15
MEDIOB-ITALG 95 CV 6%	109,50	111,00
MEDIOB ITALMOB CV 7%	244,00	244,00
MEDIOB LINIF RISP 7%	97,40	97,40
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	168,50	171,00
MEDIOB METAN 93 CV 7%	101,70	101,60
MEDIOB PIR 96 CV 6,5%	89,95	91,30
MEDIOB SAIPEM 5%	87,95	87,95
MEDIOB-SICIL 95 W 6%	92,00	92,20
MEDIOB SIP 91CV 8%	113,90	113,50
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	86,20	86,35
MEDIOB-SNIA TEC CV 7%	124,50	125,20
MEDIOB-UNICEM CV 7%	121,00	122,50
MERLONI 87/91 CV 7%	104,30	104,20
MONTED SELM FF 10%	99,55	99,30
OLCESE-86/94 CV 7%	86,50	86,60
OLIVETTI 94W 6,375%	78,50	79,95
OPERE BAV-87/93 CV 6%	106,00	106,95
PIRELLI SPA CV 9,75%	145,00	146,50
PIRELLI-85 CV 9,75%	140,00	142,00
RINASCENTE-86 CV 6,5%	120,00	120,90
RISAN NA 86 92 CV 7%	442,00	439,00
SAFFA-87/97 CV 6,5%	139,00	140,00
SELM-86/93 CV 7%	91,00	91,50
SIFA-88/93 CV 9%	99,40	99,55
SNIA BPD-85/93 CV 10%	156,50	156,00
ZUCCHI 86/93 CV 9%	179,00	181,00

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

VILLA D ESTE	13.800/13.950
BAVARIA	1.600/–
WARR CIR -A-	260/270
WARR CIR -B-	319/330
CARNICA	–/–
W LA REPUBBLICA	305/310
NORDITALIA ORD	1.050/1.070
NORDITALIA PRIV.	720/750
WAR. FONDIARIA	–/–
BCA POP SONDRIO	88 900/–
CR ROMAGNOLO	17.900/18.000
POZZI 1/1/90	1.300/–
C R BOLOGNA	271.000/274.000
ELECTROLUX	–/–
FINCOM	1.155/–
CASSA RI PISA	–/–
WAR SOGEFI	–/–
S GEM S PROSPERO	–/–
RAGGIO SOLE PRO R	–/–
FINCOMIND	3.620/3.680
S. PAOLO BRESCIA	4.050/4.070
WAR. ITALCEM	–/–
WAR. COFIDE R	210/220
PR I MA	650/–
WAR IFIL RISP	1.220/1.230
WAR IFIL ORD	3.000/3.010
WAR COFIDE	1.135/–
WAR SMI METALLI	475/485
BCO S. SPIRITO	1.735/1.780
WAR OLIVETTI	850/855
WAR BINDA	69/72
WAR MARELLI ORD	1.070/1.080
WAR MARELLI RIS	1.070/1.080
BCA LOM DDCC	–/–
FERROMETALLI	7.250/–
SAN GEMINIANO	158.400/–
WAR EUROPA MET.	270/282
WAR PREMAFIN	2.470/–
UNIPOL OR	–/–
B. CHIAVARI PR	5.250/5.270
DIR ROMAGNOLO	–/–
WAR BCO ROMA	490/–
FINARTE PR	3.400/3.450

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
AZ. AUT. F.S. 83-90 IND	100,50	100,50
AZ. AUT. F.S. 83-90 2° IND	101,05	101,10
AZ. AUT. F.S. 84-92 IND	101,40	100,90
AZ. AUT. F.S. 85-92 IND	104,90	104,80
AZ. AUT. F.S. 85-95 2° IND	100,45	100,40
AZ. AUT. F.S. 85-90 3° IND	99,05	99,00
IMI 82 92 2R2 15%	193,60	193,10
IMI 82-92 3R2 15%	185,30	185,30
CREDIOP D30-D35 5%	90,15	90,15
CREDIOP AUTO 75 8%	77,60	77,50
ENEL 83-90 1°	Est	Est
ENEL 83-90 2°	100,20	100,15
ENEL 84 92	100,90	100,90
ENEL 84 92 *	108,40	108,40
ENEL 85-95 1°	101,40	101,35
ENEL 86-01 IND	99,70	99,70
IRI-STET 10% EX	99,50	99,50

CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1238,875	1233,030
MARCO TEDESCO	743,900	746,190
FRANCO FRANCESE	218,820	218,850
FIORINO OLANDESE	659,610	660,805
FRANCO BELGA	35,524	35,574
STERLINA INGLESE	2096,300	2100,950
YEN GIAPPONESE	8,538	8,478
FRANCO SVIZZERO	833,595	834,340
PESETA SPAGNOLA	11,488	11,462
CORONA DANESE	192,645	192,760
STERLINA IRLANDESE	1972,750	1976,350
DRACMA GRECA	7,895	7,922
ESCUDO PORTOGHESE	8,424	8,431
ECU	1515,400	1516,320
DOLLARO CANADESE	1033,775	1033,675
SCELLINO AUSTRIACO	105,649	105,926
CORONA NORVEGESE	192,360	192,260
CORONA SVEDESE	209,875	209,500
DOLLARO AUSTRAL	932,900	936,450

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16 650
ARGENTO (PER KG)	213 300
STERLINA V.C.	125 000
STERLINA N.C. (A. 73)	122,000
STERLINA N.C. (P. 73)	123,000
KRUGERRAND	520 000
50 PESOS MESSICANI	630 000
20 DOLLARI ORO	600 000
MARENGO SVIZZERO	98 000
MARENGO ITALIANO	98 000
MARENGO BELGA	94 000
MARENGO FRANCESE	96 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2.510
BCA SUBALP	4 600
BCA AGR MAN	103 800
BRIANTEA	15 500
P SIRACUSA	21 850
BANCA FRIULI	23.880
B LEGNANO	6.740
GALLARATESE	11.460
P BERGAMO	20 500
P. COMM. IND.